

**Carenze strutturali e mancanza di certificazioni ai Licei Classico e Artistico**

# Didattica sì ma non proprio in sicurezza Comune e Provincia non passano l'esame

Ogni anno il preside segnala gli interventi urgenti però senza esito

**Vittoria Sicari**

Il nuovo anno scolastico è ormai alle porte, ma dal punto di vista strutturale rimangono ancora sul tappeto le criticità del Liceo "Morelli-Colao", guidato dal dirigente scolastico Raffaele Suppa.

Sono tutte conservate in un grande faldone le richieste che il preside ha presentato finora alla Provincia. Si tratta di un ampio carteggio che va avanti da anni in cui vengono segnalati i lavori e le riparazioni da effettuare con urgenza. «Di recente al "Morelli" - spiega infatti il capo d'Istituto - a causa di uno sbalzo di tensione che ha danneggiato anche il quadro elettrico, si sono rotti alcuni computer, due cattedre digitali e tre Lim (lavagne interattive multimediali). Immediatamente è partita la comunicazione all'Ente locale con allegata una relazione di tecnici esperti, in cui si rileva che l'impianto non offre garanzie di sicurezza e non è conforme alla normativa, ma al momento nessun intervento è stato effettuato.

I pochi lavori realizzati, tra cui la tinteggiatura dei corridoi del "Morelli", sono stati eseguiti con fondi della scuola o con finanziamenti europei. Dal punto di vista dell'agibilità la situazione è ancora più grave, infatti, né il "Morelli" e né il "Colao" sono a norma e per altro non sono neppure dotati di certificazioni antincendio.

Ma se al Classico resta inibito l'utilizzo dell'ultimo piano, al Liceo arti-

stico la situazione è molto critica. Umidità, distacco di cornicioni, divieto di percorrere i marciapiedi perimetrali, vano autoclave insufficiente, servizi igienici in pessime condizioni, sono solo alcune delle problematiche non ancora risolte. Mentre, a parere del preside, il diritto ad avere una scuola sicura dovrebbe precedere persino il diritto allo studio. Sulla base di questo, ogni anno scolastico il capo d'Istituto inoltra alla Provincia ed al Comune, ai sensi della normativa vigente (legge n.81/2008) un piano di sicurezza in cui segnala interventi urgenti volti a garantire ai ragazzi la massima protezione. Per altro, «finora il Comune non ha portato a conoscenza delle

varie scuole - aggiunge Suppa - il piano di sicurezza del territorio. Né si capisce - prosegue il dirigente scolastico - quali siano gli interventi programmati e da programmare».

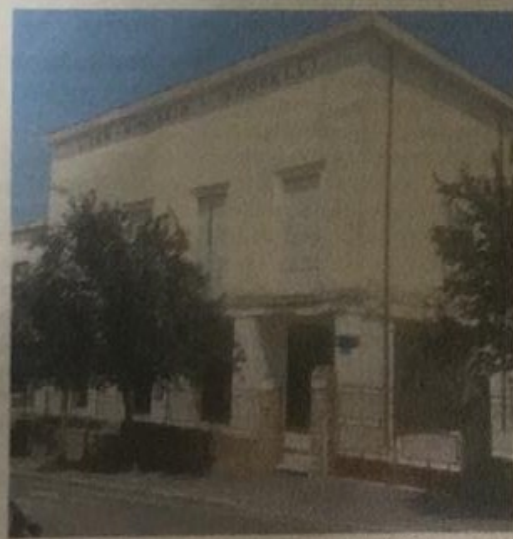
Altra cosa è invece la didattica che sia al "Morelli" che al "Colao" eccelle da ogni punto di vista. Il Liceo classico, che conta 420 iscritti, è infatti dotato di strumenti tecnologici

all'avanguardia e le stesse classi diventano laboratori interattivi dotati di banchi mobili. Numerosi, oltre al liceo classico tradizionale, gli indirizzi a disposizione dei ragazzi tra cui la recente curvatura in Biomedica. Sono disponibili pure: un percorso di approfondimento linguistico (corso Cambridge) che consente di acquisire la certificazione Igese, il liceo quadriennale (unica scuola in tutta la provincia) e una curvatura in comunicazione giornalistica. Indirizzi a iosa pure al "Colao" (310 alunni), che è dotato persino di una sala di montaggio cinematografico, stampanti e scanner in 3D, postazioni munite di tavole grafiche e macchine fotografiche professionali.

**Nei due istituti scolastici diretti da Raffaele Suppa oltre settecento studenti frequentano i diversi indirizzi di studio**



**Colao** L'edificio necessita di interventi di manutenzione



**Morelli** Continua a restare inaccessibile l'ultimo piano